



ID Samira: 168337
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA009
 Località: Bagnacavallo
 Contenitore: Museo Civico delle Cappuccine
 Numero di catalogo generale: 00000715
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: giardino
 Autore: Micela Sonia

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000715
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	giardino
SGTT	Titolo	In giardino
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Bagnacavallo
PVCL	Località	Bagnacavallo
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCT	Tipologia	sede espositiva

LDCT	Tipologia	archivio
LDCN	Contenitore	Museo Civico delle Cappuccine
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Vittorio Veneto, 1/a
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	715
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	Micela B.267
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1980
DTSV	Validità	post
DTSF	A	1980
DTSL	Validità	ante
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Micela Sonia
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1924/ 1988
AUTH	Sigla per citazione	S08/00001406
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm

MISA	Altezza	50
MISL	Larghezza	30
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	Sonia Micela
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul retro della tela
ISRI	Trascrizione	Sonia Micela / "In giardino" / olio / 1980
NSC	Notizie storico-critiche	Norina Tambone (nota in ambito artistico con lo pseudonimo "Sonia Micela" o anche "Sonia Raineri") nacque a Bagnacavallo (Ravenna) nel 1924. Compì i suoi studi al Liceo Artistico di Ravenna e poi a Milano frequentò l'accademia di Brera; suoi maestri furono, tra gli altri, il pittore Carlo Carrà e lo scultore Ivo Soli. Aderì alla Resistenza e come "staffetta partigiana" tenne i contatti tra i gruppi clandestini antifascisti. Nel 1924 il nonno e la madre, Paolo e Domenica Panzavolta erano morti per causa di aggressione fascista. Nel clima creativo del dopoguerra, rientrata a Bagnacavallo, contribuì alla rinascita dell'Arte in Romagna, promuovendo iniziative, mostre, premi. Dal 1949 al 1955 a Bologna le sue energie furono dedicate ai 4 figli. Dal 1956 dipinse nel suo studio a Riolo Terme (Ravenna) avendo tra l'altro contatti diretti con l'ambiente lughese. A Milano fu presente per anni alla galleria d'arte "La Colonna" di Stefano Cairola, che promuoveva giovani artisti nel difficile ambiente del mercato dell'arte. Dal 1970 visse ed operò a Modena fino alla morte avvenuta nel 1988. Partecipò attivamente alla vita artistica nazionale ed internazionale, ricevendo importanti riconoscimenti. Suoi quadri fanno parte di collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Largamente dedicate al tema del paesaggio, le opere della pittrice rivelano una personalità originale, indirizzata a forme espressive in chiave neo naturalistica.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Galizzi D.